



Al Presidente del
Consiglio della Regione
Lazio
On. Marco Vincenzi



Al Presidente della Giunta
regionale del Lazio
On. Nicola Zingaretti

Al Vice Presidente della
Giunta regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

All'Assessore al Personale
On. Claudio Di Bernardino

Al Segretario Generale del
Consiglio
Dott.ssa Cinzia Felci

LORO SEDI

OGGETTO: Richiesta di revoca delle procedure bandite con Determinazioni della Segretaria generale del Consiglio Regionale nn. A00780, A00781, A00782 e A00783 del 13/09/2022.

Con riferimento all'oggetto e considerate le seguenti 4 procedure concorsuali riservate al personale del Consiglio regionale, tutte pubblicate solo sull'intranet il 13 settembre u.s.:

- Avviso di selezione per la procedura riservata al personale del ruolo del Consiglio per la copertura di n. 3 (due) unità di personale di categoria C con profilo di "Assistente – area amministrativa" (determinazione n. A00780 del 13/09/2022);

C.S.E./FLPL Affiliata Confederazione Unione Sindacale di Base

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 - fax 06/7628233 - <http://entilocali.usb.it> - e.mail entilocali@usb.it



- AVVISO di selezione per la procedura riservata al personale del ruolo del Consiglio per la copertura di n. 2 (due) unità di personale di categoria C con profilo di "Assistente - area sistemi informativi e tecnologie" (determinazione n. A00781 del 13/09/2022);
- Avviso di selezione per la procedura riservata al personale del ruolo del Consiglio per la copertura di n. 7 (sette) unità di personale di categoria D con profilo di "Esperto - area amministrativa" (determinazione n. A00782 del 13/09/2022);
- Avviso di selezione per la procedura riservata al personale del ruolo in servizio presso il Consiglio per la copertura di n. 3 (tre) unità di personale dirigenziale a tempo indeterminato con profilo amministrativo (determinazione n. A00783 del 13/09/2022 si rappresenta quanto segue.

In tutte e tre le determinazioni che approvano gli avvisi per il reclutamento del personale di categoria C e D, si fa riferimento al "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 – 2024 che prevede per l'annualità 2022 il reclutamento dei profili richiesti mediante progressioni verticali, cioè procedure riservate al personale del Consiglio ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c ter) del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale".

Tuttavia, il medesimo art. articolo 136, comma 1, lettera c ter) prevede che la copertura dei posti vacanti del personale non dirigenziale può avvenire, sulla base della programmazione dei fabbisogni di personale, mediante:

"procedura comparativa, in conformità alla normativa vigente in materia, per la progressione tra le categorie, riservata al personale di comparto di ruolo, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, per un numero di posti individuato nell'ambito di quelli previsti nel piano dei fabbisogni di personale come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno. In ogni caso, l'attivazione della suddetta procedura comparativa determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno nelle procedure concorsuali."

Inoltre, sempre nelle determinazioni che approvano gli avvisi per il reclutamento del personale di categoria C e D si sottolinea il richiamo al "decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento dellavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 52, comma 1 bis": la norma prevede che esista una riserva di posti non superiore al 50 per cento dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.

(D. Lgs. 165/2001 Art. 52. Disciplina delle mansioni. [omissis])

1-bis. I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, conservatori e istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso. La valutazione positiva



conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore).

Per quel che concerne l'Avviso di selezione per la procedura riservata al personale del ruolo in servizio presso il Consiglio per la copertura di n. 3 unità di personale dirigenziale a tempo indeterminato con profilo amministrativo, il profilo di illegittimità è in riferimento all'articolo 16, comma 1 bis della L.R. 6/2002 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), il quale testualmente dice *"Ai sensi dell'articolo 28, comma 1 ter, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 3, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), una quota non superiore al 30 per cento dei posti di qualifica dirigenziale disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate è riservata, rispettivamente, dalla Giunta e dal Consiglio regionale, al proprio personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'amministrazione regionale in posizioni funzionali per il cui accesso sia richiesto il diploma di laurea.*

E prosegue "[omissis] Una quota non superiore al 15 per cento è altresì riservata al personale in servizio a tempo indeterminato in possesso dei requisiti di cui al comma 2 che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo e successive modifiche presso l'amministrazione che bandisce il concorso. A tal fine, i bandi definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono prove scritte e orali di esclusivo carattere esperienziale, finalizzate alla valutazione comparativa e definite secondo metodologie e standard riconosciuti." [omissis]

La stessa norma, peraltro, è richiamata nell'art.100 (Accesso alla dirigenza), comma 1 ter, del **Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale** (*"Ai sensi dell'articolo 16, comma 1 bis, della l.r. 6/2002, mediante procedura comparativa, sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate con il piano dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 132: a) una quota non superiore al 30 per cento dei posti di qualifica dirigenziale disponibili è riservata al personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato che, oltre ai requisiti generali di cui all'articolo 134, sia in possesso dei seguenti requisiti: 1) laurea; 2) cinque anni di servizio nell'amministrazione regionale nella categoria giuridica D; b) una quota non superiore al 15 per cento dei posti di qualifica dirigenziale disponibili è riservata al personale in servizio a tempo indeterminato che, oltre ai requisiti generali di cui all'articolo 134, abbia ricoperto o ricopra presso il Consiglio l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 e che sia in possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 16 della l.r. 6/2022."*)

Da quanto sopra evidenziato, gli avvisi in oggetto appaiono adottati in violazione di norme che prevedono l'apertura delle medesime procedure agli esterni, riservando agli interni solo una percentuale dei posti messi a concorso.

Per tali motivi, la scrivente O.S. chiede alla S.V. di revocare senza ulteriore pregiudizio le



procedure approvate con determinazioni nn. A00780, A00781, A00782 e A00783 del 13/09/2022.

Il Coordinatore C.S.E. FLPL USB Regione Lazio
Domenico Farina